

Codice A1901A

D.D. 28 settembre 2023, n. 395

Programma Operativo Regionale 2014/2020 cofinanziato dal FESR, Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" - Modifiche al Programma ai sensi dell'art. 96, par. 11 del Reg. (UE) 1303/2013. Definizione della data di entrata in vigore.



ATTO DD 395/A19000/2023

DEL 28/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2014/2020 cofinanziato dal FESR, Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" – Modifiche al Programma ai sensi dell'art. 96, par. 11 del Reg. (UE) 1303/2013. Definizione della data di entrata in vigore.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, reca disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e altre disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", come da ultimo modificato dai Regolamenti 2020/460 del 30 marzo 2020 e 2020/558 del 23 aprile 2020 in ragione della pandemia COVID19;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, come da ultimo modificato, in particolare, dai Regolamenti 2020/460 del 30 marzo 2020 e 2020/558 del 23 aprile 2020 in ragione della pandemia COVID19 nonché dal Regolamento 2022/562 del 6 aprile 2022 in ragione della crisi derivante dall'aggressione militare dell'Ucraina da parte della Federazione russa e il conflitto armato in corso;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 del 29 ottobre 2014, di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021, modificata da ultimo dalla decisione di esecuzione C(2018) 598 della Commissione del 08 febbraio 2018;

- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2022/562 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 reca modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE).

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 *“Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione”*, con particolare riferimento all'individuazione della Direzione Attività Produttive quale Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020;

- la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione “Competitività” entro cui confluiscono le competenze della predetta Direzione regionale Attività Produttive;

- la D.G.R. n. 2-663 del 26/11/2014 con la quale la Giunta regionale ha disposto la decorrenza della predetta riconfigurazione dell'Ente a far data dal 9 dicembre 2014;

- la D.G.R. n. 3-91 del 11/07/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

- la D.G.R. n. 52-653 del 24/11/2014 avente ad oggetto *“D.lgs. 152/2006 – Procedura di Valutazione Ambientale Strategia del POR FESR 2014-2020”*, con la quale l'Autorità competente ha espresso parere motivato e valutazione globalmente positiva sul Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020;

- la D.G.R. n. 23-4231 del 21/11/2016 *“Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 123. Designazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale quale Autorità di Gestione e del Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del POR Piemonte FESR 2014/2020”*;

Premesso, inoltre, che:

- la Commissione Europea, con Decisione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 ha approvato determinati elementi del programma operativo “POR Piemonte FESR” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Piemonte in Italia, come da ultimo modificato con Decisione

C(2020) 6816 del 1/10/2020;

- con D.G.R. n. 15-1181 del 16/03/2015 la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015;

- la Commissione Europea, con Decisione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017 ha approvato una prima modifica alla decisione di esecuzione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015;

- con D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017;

- la Commissione Europea, con Decisione C(2019) 564 del 23/01/2019 ha approvato una seconda modifica alla decisione di esecuzione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015;

- con D.G.R. n. 24-8411 del 15/02/2019 la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C(2019) 564 del 23/01/2019;

- con D.G.R. n. 2-1636 del 09/07/2020 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014/2020 ai sensi dell’art. 242, comma 6 del d.l. n. 34/2020;

- la Commissione Europea, con Decisione C(2020) 6816 del 01/10/2020 ha approvato una terza modifica alla decisione di esecuzione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015;

- con D.G.R. n. 16-2183 del 30/10/2020 la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C(2020) 6816 del 01/10/2020.

Dato atto che:

a seguito delle modifiche ai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013, introdotte dai Regolamenti (UE) 2020/460, 2020/558 e 2022/562:

- la Commissione Europea, con la sopracitata Decisione C(2020) 6816 del 01/10/2020, ha approvato la modifica al Programma consentendo sia di utilizzare le risorse del POR in risposta all’emergenza sanitaria ed economica dovuta alla pandemia, sia di modificare la Tabella 18a denominata “Piano di finanziamento” (inserita nel paragrafo 3.2 del Programma Operativo) rendendo possibile incrementare in via temporanea fino al 100%, per tutti gli Assi, il tasso di cofinanziamento UE per le spese dichiarate nell’anno contabile 01/07/2020 – 30/06/2021 [art. 25 bis, Reg. (UE) n. 1303/2013];

- il Comitato di Sorveglianza, a seguito di procedura scritta urgente occorsa in data 07/06/2022, ha approvato la possibilità di avvalersi del tasso di cofinanziamento UE al 100%, per tutti gli Assi ad eccezione dell’Asse III, per le spese dichiarate nell’anno contabile 01/07/2021 – 30/06/2022 [art. 25 bis, par. 1 bis, Reg. (UE) n. 1303/2013].

Tenuto conto che la sopracitata adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100% per tutti gli Assi nell’anno contabile 2020/2021 e per tutti gli Assi ad eccezione dell’Asse III nell’anno contabile 2021/2022 ha comportato un avanzamento “asimmetrico” nella certificazione della contropartita nazionale e della quota UE la quale ha raggiunto una media dell’ 89% con picchi di oltre il 99% per gli Assi I e III rendendo pertanto evidente che la stessa dotazione di quota UE del Programma verrà “saturata” nelle domande di pagamento più velocemente rispetto alla contropartita nazionale,

si è determinata l'esigenza di aggiornare il Programma Operativo.

In considerazione di quanto sopra, l'Autorità di Gestione ha ravvisato la necessità di proporre una modifica del POR FESR 2014/2020 sottoponendola alla preventiva approvazione della Giunta regionale (D.G.R. n. 21-7442 del 13/09/2023) e, successivamente, all'approvazione del Comitato di Sorveglianza ai sensi di quanto disposto dal Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale (PR) FESR Piemonte – Programmazione 2021/2027 (che riassorbe le funzioni che residuano in capo al Comitato di Sorveglianza del POR FSE e del POR FESR 2014/2020 istituito con D.G.R. n. 18-1184 del 16/03/2015 per le parti di competenza del POR FESR 2014/2020);

le modifiche di cui sopra sono state approvate dal Comitato di Sorveglianza conformemente all'art. 110, par. 2, lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 a seguito di procedura scritta conclusa in data 28/09/2023.

La revisione del Programma riguarda parti contemplate dalla decisione di Esecuzione della Commissione e parti che non sono state oggetto di approvazione, per le quali trova applicazione l'art. 96, par. 11 del Regolamento innanzi citato, ai sensi del quale spetta all'Autorità di Gestione porre in essere la decisione di modifica nonché stabilire la data della sua entrata in vigore;

le modifiche apportate al Programma che rientrano in quelle previste dall'art. 96, par. 11 del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardano le categorie di operazione (Sezione 2.a.9) basate sulla nomenclatura adottata dalla Commissione e la relativa ripartizione indicativa delle risorse programmate (per ciascun asse prioritario diverso dall'assistenza tecnica) e specificamente le Tabelle 7,8,9,10,11 – Categorie di operazione.

A seguito della chiusura della procedura scritta sopra citata, il Programma modificato sarà trasmesso alla Commissione europea tramite il sistema informatico SFC 2014.

Si individua il 29/09/2023 quale data di entrata in vigore delle modifiche approvate dall'AdG ex art. 96, par. 11 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 30 (Modifica dei programmi) e l'art. 96, par. 10 e 11 (Contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 " Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";

determina

- di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento
- di modificare le parti del POR FESR 2014/2020 non contemplate nella Decisione di Esecuzione della Commissione, ai sensi dell'art. 96, par. 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di seguito esposte:
 - le categorie di operazione (Sezione 2.a.9) basate sulla nomenclatura adottata dalla Commissione e la relativa ripartizione indicativa delle risorse programmate (per ciascun asse prioritario diverso dall'assistenza tecnica) e specificamente le Tabelle 7,8,9,10,11 – Categorie di operazione
- di dare atto che le modifiche sopracitate sono coerenti con la proposta di modifica approvata dal Comitato di Sorveglianza a seguito di procedura scritta conclusa in data 28/09/2023;
- di stabilire che l'entrata in vigore delle modifiche del PO non contemplate nella Decisione di esecuzione della Commissione decorre a partire dal 29/09/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE (A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu